

# CAPITOLO SETTIMO

## DELLA CHIESA DI S. PETRONIO DI BOLOGNA

(Vedi Tavola III.)

La città di Bologna, che per generoso ardiramento e celebrità d'uomini insigni in ogni ramo di scienze e di arti gareggiando con tutte le più cospicue d'Italia molte adeguò e molte vinse nello splendore e quasi a nessuna cesse, non stette inoperosa mentre sorsero in tante altre città dell'Italia insigni edificj, e possente com'era allora per la sua indipendenza, e sentendo quei cittadini fortemente il pungolo dell'emulazione per ciò che nella vicina Toscana andava elevandosi di grandioso in materia d'arti, pose mano alla basilica di S. Petronio nella gran piazza della città nell'anno 1390 tre anni dopo che i Milanesi cominciarono il loro duomo per opera di Gio. Galeazzo Visconti. L'antica chiesa, consecrata al nome del pro-

Epoca in cui fu edificata questa basilica.